

**STANZIAMENTO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
DI euro 4.648.112 ( pari a L. 9.000.000.000 ) PER FINANZIARE PROGETTI DI  
AZIONI POSITIVE**

Entro il 31 Maggio di ogni anno il Comitato Nazionale di Parità e di Pari Opportunità nel Lavoro formula un programma obiettivo. nel quale indica :

- la tipologia di azioni positive che intende promuovere;
- i soggetti ammessi per le singole tipologie;
- i criteri di valutazione.

Per il 2004 il programma obiettivo è stato pensato “Per la promozione della presenza femminile nei livelli, nei ruoli e nelle posizioni di responsabilità all’interno delle organizzazioni, per il consolidamento di imprese femminili, per la creazione di progetti integrati di rete.”

Rispetto all’anno 2003 la progettazione ha come soggetti destinatari le imprese femminili; perde, invece, come soggetti destinatari: disoccupate/disoccupati ed inoccupate/inoccupati.

Il Comitato Nazionale con la formulazione del programma – obiettivo per il c.a. ( s.v. il Provvedimento del 21 Aprile 2004 del Presidente del Comitato Pari Opportunità , Maroni, in G.U. Serie Generale n° 111 del 13 maggio 2004) ha indicato che sarebbero stati finanziati PROGETTI :

**DI DURATA**

---

- non superiore a 24 mesi

**PROPOSTI DA**

---

- datori di lavoro pubblici e privati
- cooperative e i loro consorzi
- centri di formazione professionale accreditati
- organizzazioni sindacali nazionali e territoriali
- associazioni di varia natura

**CON FINALITA' DI**

---

- promuovere la presenza delle donne nei ruoli di vertice e decisionali attraverso specifici percorsi formativi volti all’acquisizione di competenze dirigenziali;
- progettare la modifica dell’organizzazione del lavoro e sperimentare l’attuazione di processi innovativi collegati con la gestione del personale in un’ottica di parità ad esempio con l’adozione di politiche di conciliazione, di responsabilità sociale dell’imprese, di bilanci di genere, sistemi di *equality* e percorsi formativi rivolti ai vertici e ai quadri sull’applicazione delle pari opportunità;
- sperimentare processi di sviluppo e consolidamento professionale delle lavoratrici a tempo parziale e/o impegnate nei lavori atipici;
- consolidare imprese femminili ( titolarità e/o prevalenza femminile nella compagine societaria) attraverso: studi di fattibilità per lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e mercati; azioni di supporto e accompagnamento al ruolo di imprenditrice (secondo la tecnica del *mentoring*); formazione altamente professionalizzante rivolta alla titolare o alla compagine societaria;
- promuovere le pari opportunità attraverso l’attuazione di progetti integrati concordati da almeno tre soggetti: un’ associazione con una specializzazione di genere, un’organizzazione

sindacale o datoriale o ordine professionale, un ente pubblico. Tali progetti potranno prevedere anche azioni di informazione, sensibilizzazione e diffusione di buone prassi e di implementazione dell' ottica di genere in tutte le politiche e tutti i livelli della società.

### **SOGGETTI DESTINATARI**

---

- occupate/occupati
- iscritte/iscritti
- associate/associati
- imprese femminili

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

- trasversalità rispetto alle politiche organizzative
- capacità di produrre effetti di sistema
- qualità e logica progettuale
- efficacia delle azioni
- congruità economico-finanziaria
- competenze specifiche documentate del personale impegnato nei progetti ( in particolare formatori e mentor) ,rilevabili dai curricula allegati
- congruità e specificità degli studi di fattibilità
- definizione delle competenze in entrata e in uscita nei processi formativi

### **TERMINE**

---

- di presentazione delle richieste di rimborso totale o parziale di oneri finanziari connessi all'attuazione dei progetti di azioni positive devono essere indirizzate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel periodo 1 ottobre-30 novembre.

\*\*\* \*\*

Anche per quest'anno valgono le modalità di presentazione della domanda così come indicate dal Decreto 15-3-2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale pubblicate nella G.U. Serie Generale nr. 132 del 9-6-2001

Nel citato decreto è pubblicato anche il Modello di Domanda relativo a come deve essere redatto il progetto.

Sottolineo che è improcedibile un progetto che non sia compilato secondo il programma-obiettivo 2004

Pistoia, 3/07/2004